

XXII DOMENICA ORD. – B

2 settembre 2018

Ciò che rende impuro l'uomo.

Vangelo Mc 7,1-8.14-15.21-23
(Mc 7,1-30 *in corsivo le parti omesse*)

In quel tempo si riunirono attorno a lui i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. ²Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate ³- i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi ⁴e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti -, ⁵quei farisei e scribi lo interrogarono: "Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?". ⁶Ed egli rispose loro: "Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto:

Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me.

⁷Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini.

⁸Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini".

⁹*E diceva loro: "Siete veramente abili nel rifiutare il comandamento di Dio per osservare la vostra tradizione. ¹⁰Mosè infatti disse: Onora tuo padre e tua madre, e: Chi maledice il padre o la madre sia messo a morte. ¹¹Voi invece dite: "Se uno dichiara al padre o alla madre: Ciò con cui dovrei aiutarti è korbàn, cioè offerta a Dio", ¹²non gli consentite di fare più nulla per il padre o la madre. ¹³Così annullate la parola di Dio con la tradizione che avete tramandato voi. E di cose simili ne fate molte". ¹⁴Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: "Ascoltatevi tutti e comprendete bene! ¹⁵Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro".*

¹⁶*Se qualcuno ha orecchi per ascoltare, ascolti ¹⁷Quando entrò in una casa, lontano dalla folla, i suoi discepoli lo interrogavano sulla parabola. ¹⁸E disse loro: "Così neanche voi siete capaci di comprendere? Non capite che tutto ciò che entra nell'uomo dal di fuori non può renderlo impuro, ¹⁹perché non gli entra nel cuore ma nel ventre e va nella fogna?". Così rendeva puri tutti*

gli alimenti. ²⁰E diceva: Ciò che esce dall'uomo è quello che rende impuro l'uomo.

²¹*Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, ²²adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. ²³Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo".*

²⁴*Partito di là, andò nella regione di Tiro. Entrato in una casa, non voleva che alcuno lo sapesse, ma non poté restare nascosto. ²⁵Una donna, la cui figlioletta era posseduta da uno spirito impuro, appena seppe di lui, andò e si gettò ai suoi piedi. ²⁶Questa donna era di lingua greca e di origine siro-fenicia. Ella lo supplicava di scacciare il demonio da sua figlia. ²⁷Ed egli le rispondeva: "Lascia prima che si sazino i figli, perché non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini". ²⁸Ma lei gli replicò: "Signore, anche i cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli". ²⁹Allora le disse: "Per questa tua parola, va': il demonio è uscito da tua figlia". ³⁰Tornata a casa sua, trovò la bambina coricata sul letto e il demonio se n'era andato.*

* * *

Che differenza tra fede e religione!

E che interrogatorio sui nostri formalismi, ipocrisie, tradizionalismi. Siamo *veramente abili nel rifiutare il comandamento di Dio per osservare la (v)nostra tradizione*. Nessun Codice o pretesa di diritti acquisiti, tanto meno puntigli personali, possono sostituirsi al diritto di vivere. Siamo tutti sotto accusa. Qui Gesù è proprio inflessibile e incalzante: *Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: "Ascoltatevi tutti e comprendete bene!... Se qualcuno ha orecchi per ascoltare, ascolti... Così neanche voi siete capaci di comprendere?*

Prima la giustizia, poi il korbàn.

E che lezione dalla donna straniera, *di lingua greca e di origine siro-fenicia* che ha ascoltato e capito meglio di tutti e grida *"Signore, anche i cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli!"* Ha più fede dei figli. Gesù ha trovato ascoltatori più tra quei cagnolini che tra i figli. Noi da che parte stiamo? Oggi c'è chi sventola il vangelo, ha in tasca il rosario, si proclama figlio, e dimostra proprio che *sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro*.